



# COMUNI DI MELICUCCO-ANOIA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA  
REGIONE CALABRIA



## PROPOSTA PROGETTUALE:

Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015.

## PROPONENTE:

RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale  
in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 - Melicucco (RC)  
P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253

## ELABORATO:

Relazione generale



**DATA:** Luglio 2022

**Cod. Elaborato:** 2.1

**PROGETTISTA:**  
**Geol. Alessandra Simona Buda**



## GRUPPO DI LAVORO:

**Dott. Geol. L. Pagliaro**  
**Dott. Geol. A. Pagliaro**  
**Dott. Ing. B. Polifroni**  
**Dott. For. A. Nicolaci**  
**Geom. G. Larosa**

## **INDICE**

1 - Premesse.....	1
2 - Inquadramento dell'intervento.....	1
3 - Aspetti normativi.....	2
4 - Inquadramento geografico e caratteri geometrici del tratto in esame .....	10
5 - Finalità da conseguire.....	10
6 - Calcolo dei volumi sovralluvionati da rimuovere.....	11
7 - Modalità esecutive prescelte.....	11
8 - Valutazione degli effetti dell'intervento.....	13

## **ALLEGATI**

I - Documentazione fotografica .....	18
--------------------------------------	----





## **RELAZIONE GENERALE**

### **1 - PREMESSE**

La ditta **RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI**, con sede legale in **Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 - Melicucco (RC) P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253**; ha incaricato la scrivente: Dott.ssa Geol. Alessandra Simona BUDA, abilitata all'esercizio della professione di geologo ed iscritta al n°1155 dell'Albo Professionale dell'Ordine dei Geologi della Calabria (sezione A - specialisti); di redigere apposito progetto, finalizzato all'**Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015.**

### **2 - INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO**

Nel tratto in esame del **Torrente Sciarapotamo**, compreso tra le coordinate chilometriche sotto riportate, (sistema UTM-WGS84 - zona 33N), l'alveo si presenta alluvionato e le sezioni trasversali presentano talora una convessità al centro per la presenza di materiali inerti litoidi, **in condizioni di manifesto sovralluvionamento**, e pertanto richiedono un intervento **urgente di ripristino dell'officiosità idraulica**.

UTM-WGS84 - zona 33N		
COORDINATA EST	COORDINATA NORD	
591.803,58	4.255.444,06	Inizio tratto d'intervento (valle)
592.762,30	4.255.047,15	Fine tratto d'intervento (monte)



L'intervento proposto, rientra tra quelli previsti nelle linee guida emanate dall'Autorità di Bacino Regionale *"sulle verifiche di compatibilità idraulica, sugli interventi di manutenzione e sulle procedure per la classificazione delle aree di attenzione e l'aggiornamento delle aree a rischio inondazione"* approvato nella seduta del 31.07.2002 dal Comitato Istituzionale preposto al Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI).

Esso infatti si riferisce ad un'asta fluviale che lo stesso PAI ed anche il PGRA (vedi tavola allegata) **definisce area di attenzione avente la stessa classe di rischio idraulico R4 per come stabilito nelle Norme di Attuazione del PAI (art. 24 - comma 4).**

**Art. 24 (Disciplina delle aree d'attenzione per pericolo d'inondazione)**

1. L'ABR, nel triennio 2002-2004, sulla base dei finanziamenti acquisiti ai sensi della L.183/89, provvede ad effettuare gli studi e le indagini necessarie alla classificazione dell'effettiva pericolosità e alla perimetrazione delle aree di cui all'art. 11.
2. I soggetti interessati possono effettuare di loro iniziativa studi volti alla classificazione della pericolosità delle aree d'attenzione di cui all'art. 9 comma b. Tali studi verranno presi in considerazione dall'ABR solo se rispondenti ai requisiti minimi stabiliti dal PAI e indicati nelle specifiche tecniche e nelle linee guida predisposte dall'ABR.
3. L'ABR, a seguito degli studi eseguiti come ai commi 1 o 2, provvede ad aggiornare la perimetrazione di tali aree secondo la procedura di cui all'art. 2 comma 2.
4. Nelle aree di attenzione, in mancanza di studi di dettaglio come indicato ai commi 1 e 2 del presente articolo, ai fini della tutela preventiva, valgono le stesse prescrizioni vigenti per le aree a rischio R4.

### **3 - ASPETTI NORMATIVI**

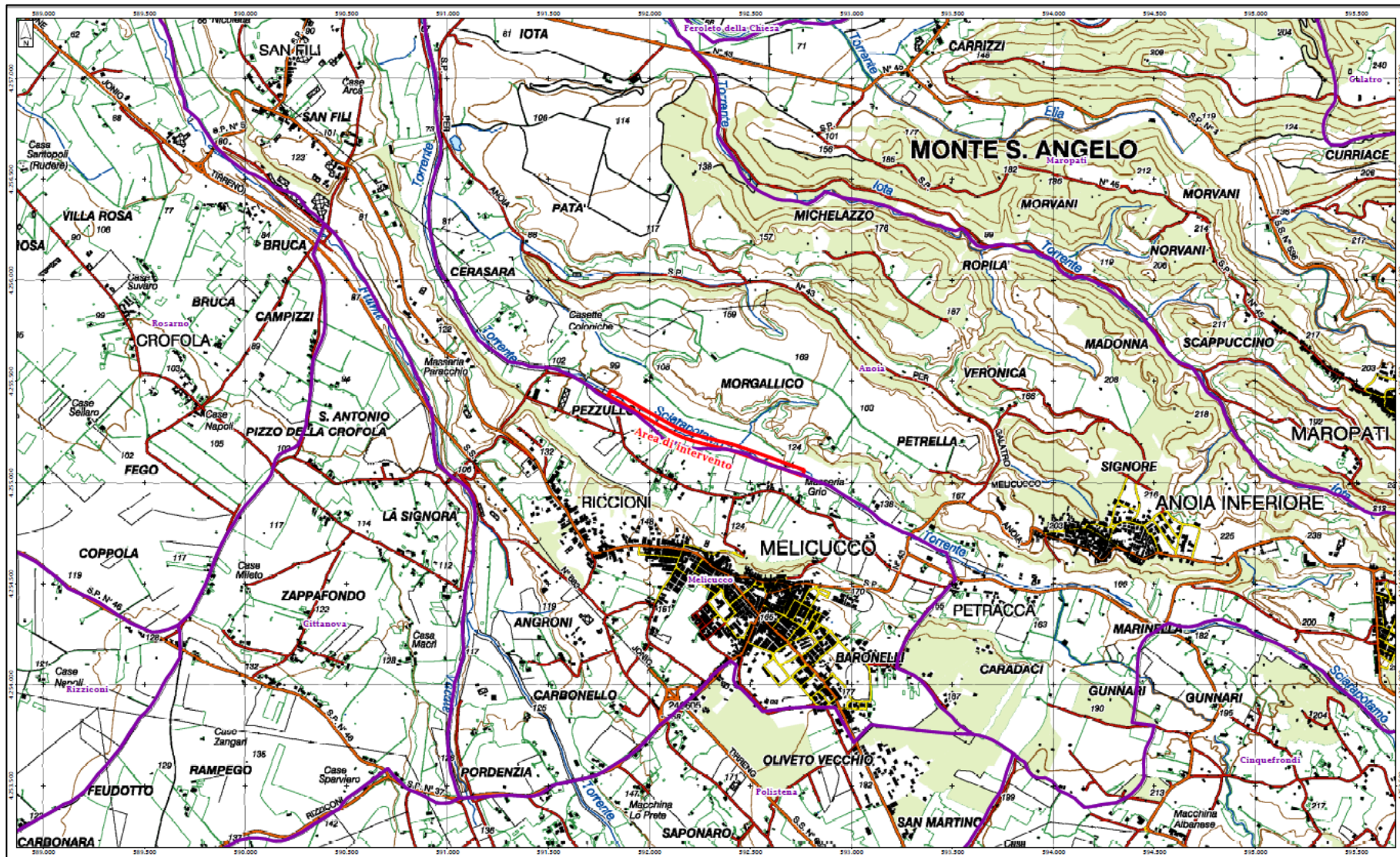
L'intervento proposto, pur ricadendo in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs n.42/2004, rientra tra le tipologie di interventi manutentori ammessi nei corsi d'acqua come contemplato all'**art. 2 comma 1 lettera c) del D.P.R. 14.04.1993** relativo all'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni, recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale" pubblicato sulla G.U. s.g. n° 91 del 20.04.1993 **CHE PREVEDE L'ASPORTAZIONE DI MATERIALE LAPIDEO NEL CASO DI MANIFESTO SOVRALLUVIONAMENTO.**

Sia a causa degli ampi tratti sovralluvionati che per la crescita di una vegetazione ripariale senza pregio, si è notevolmente ridotta la sezione di deflusso delle acque del Torrente Sciarapotamo.

In questo tratto dell'alveo del Torrente Sciarapotamo, ove è previsto il prelievo, ricorrono difatti tutte le condizioni necessarie affinché l'intervento di asportazione di materiale lapideo possa ritenersi non solo ammissibile, ma decisamente consigliabile, al fine di ridurre il rischio idraulico esistente, sia centralizzando la corrente, evitando l'erosione spondale, che riducendo comunque l'altezza massima della piena.

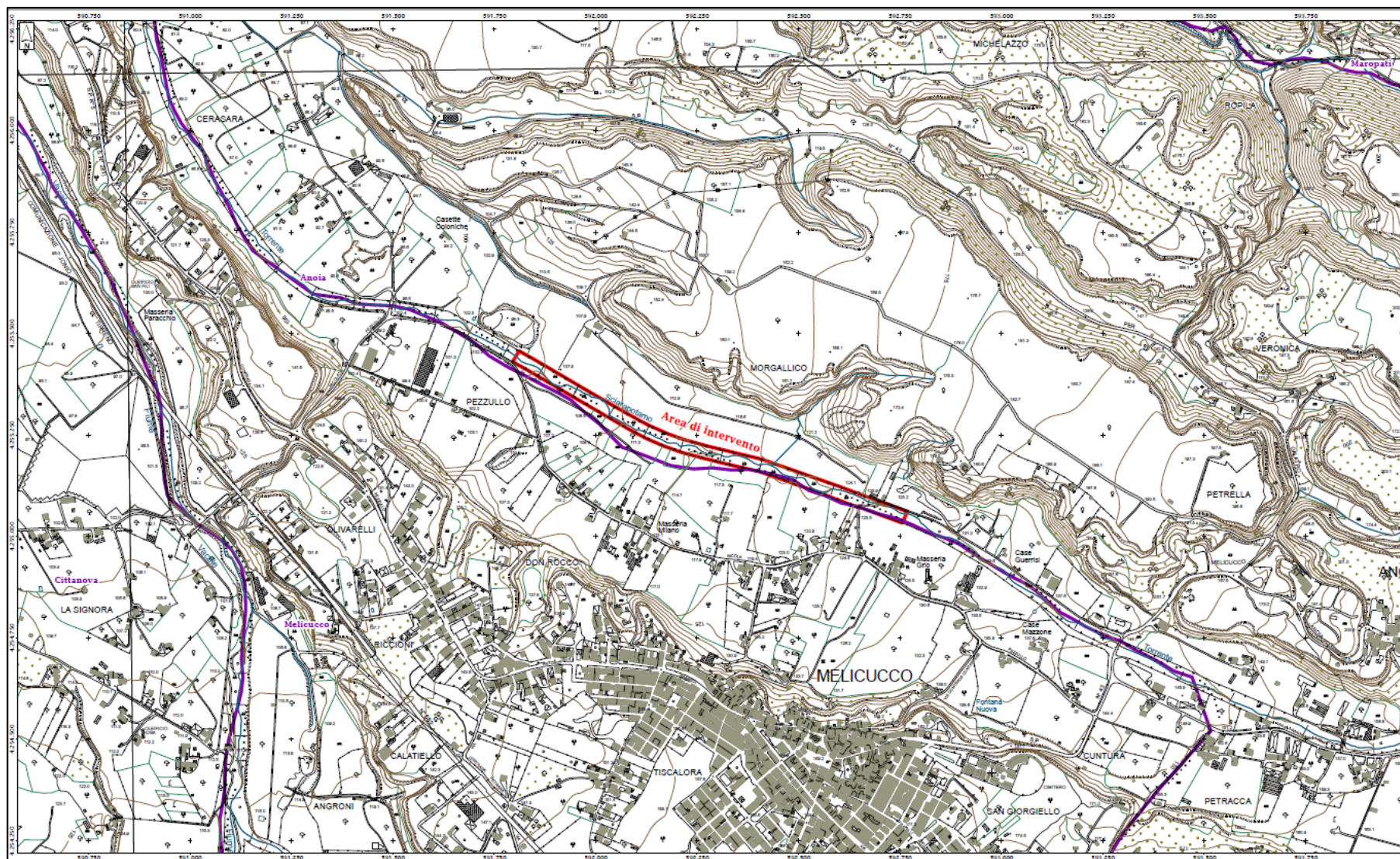


**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anioia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 – Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC) P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253



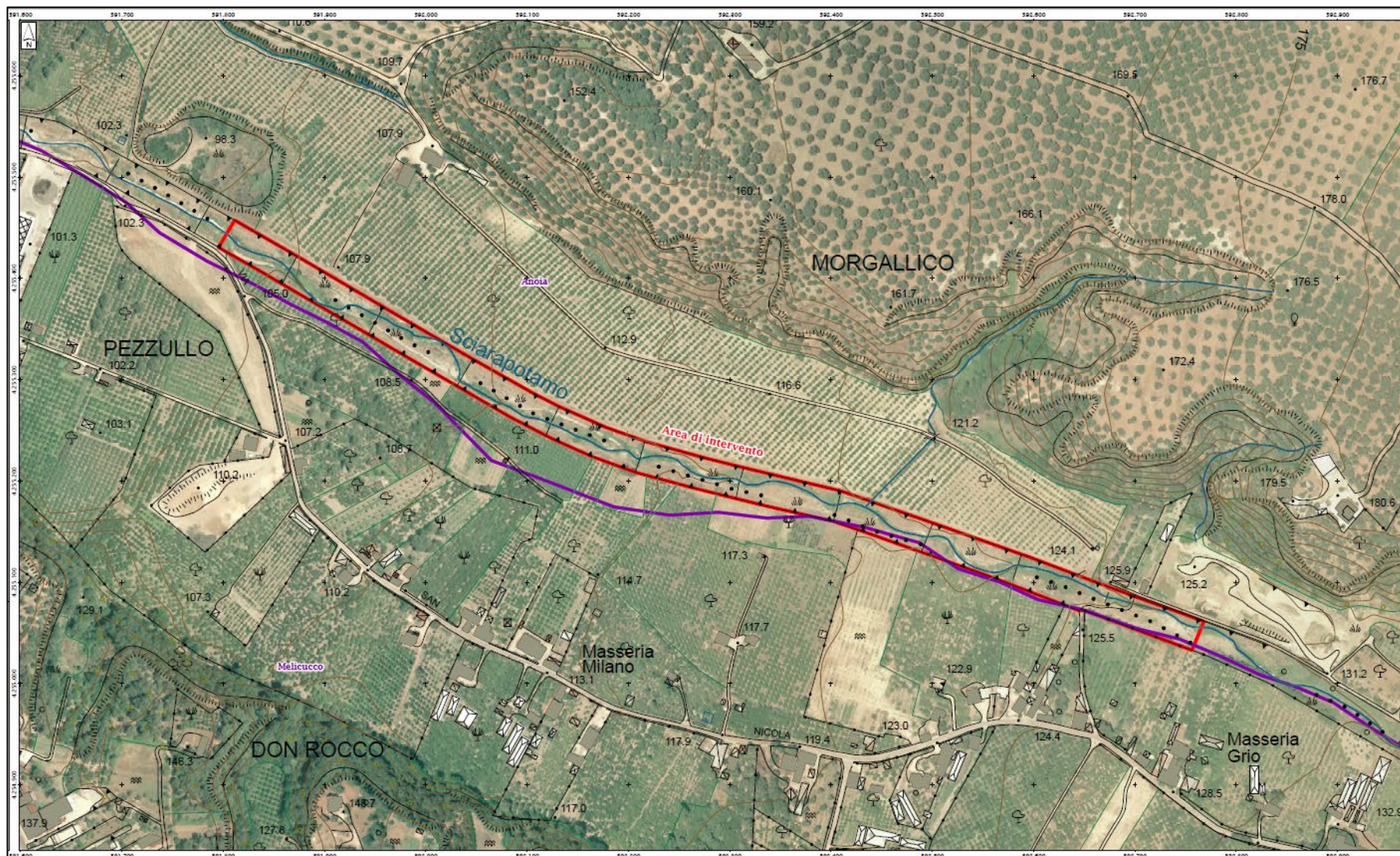


**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anogia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 – Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC) P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253



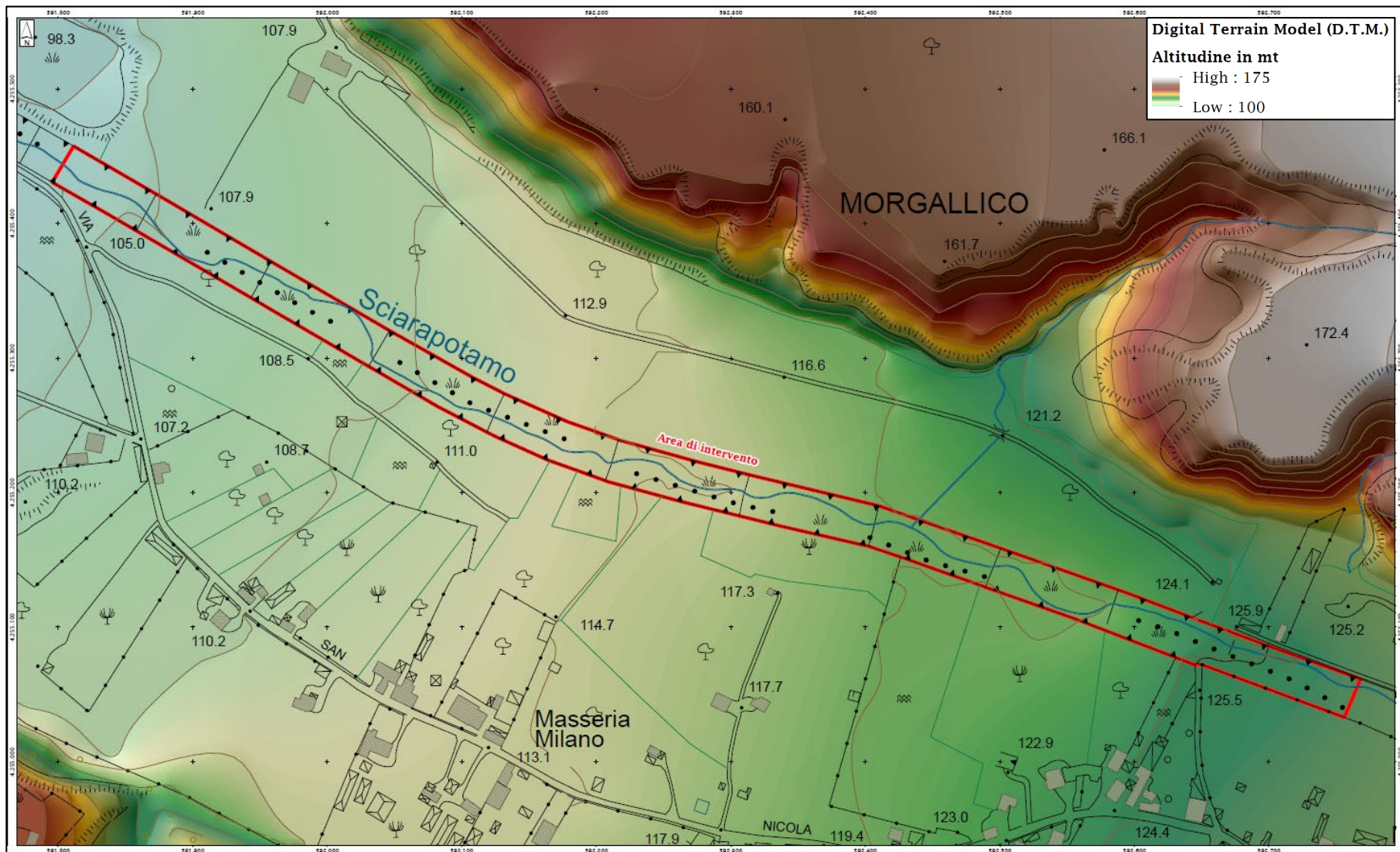


**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anioia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC)  
P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253



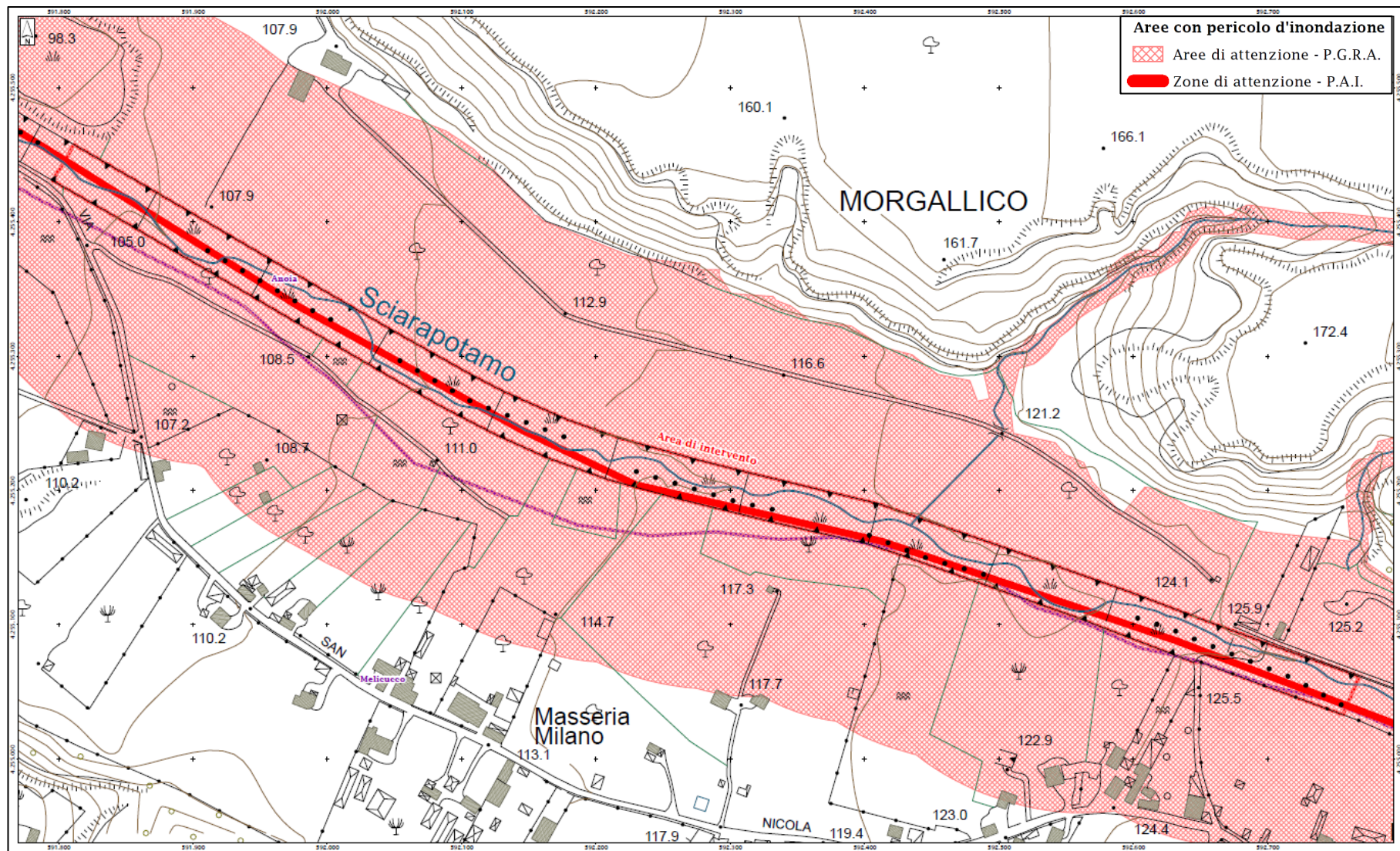


**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anioia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC)  
P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253

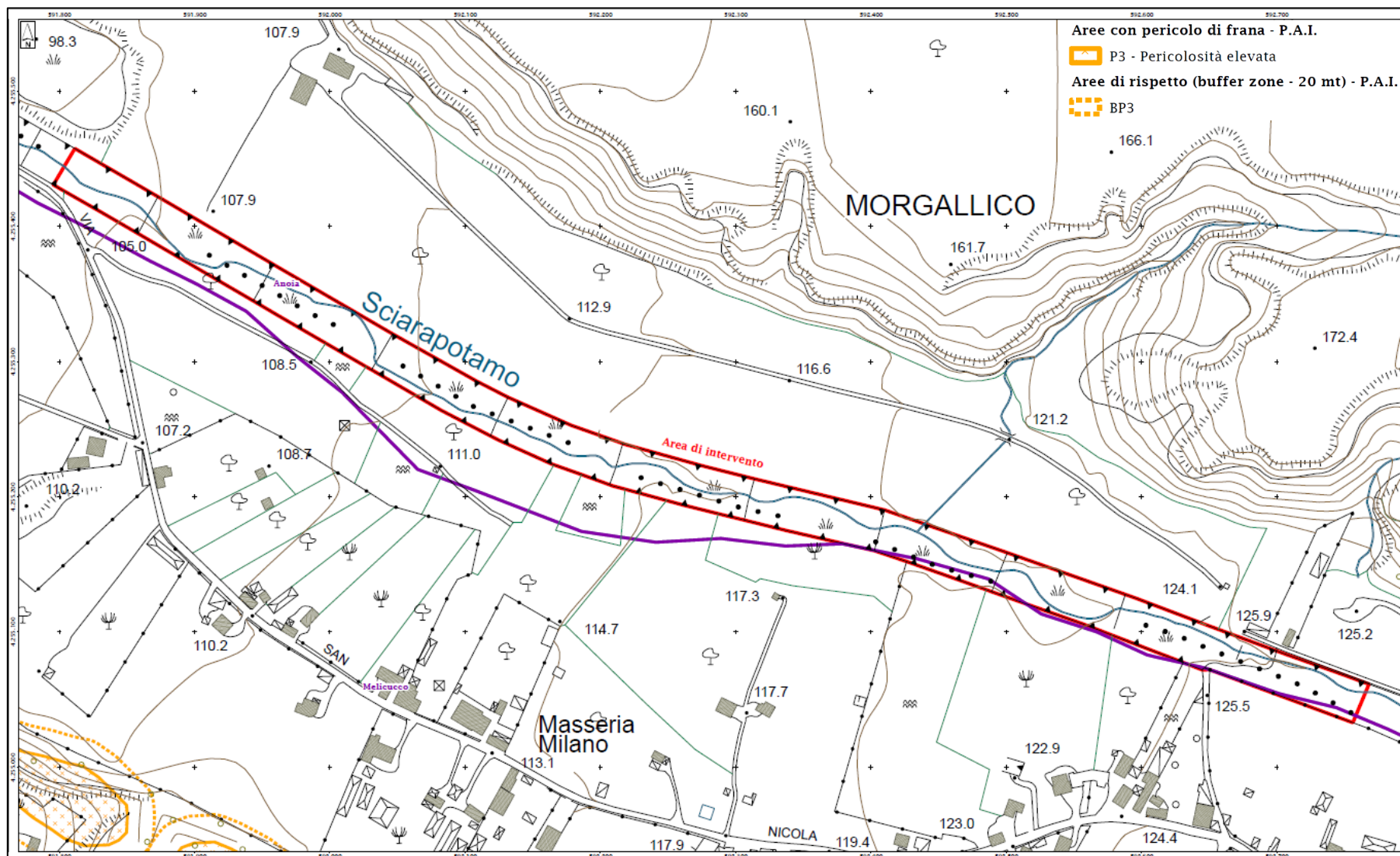




**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anogia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 – Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC)  
P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253

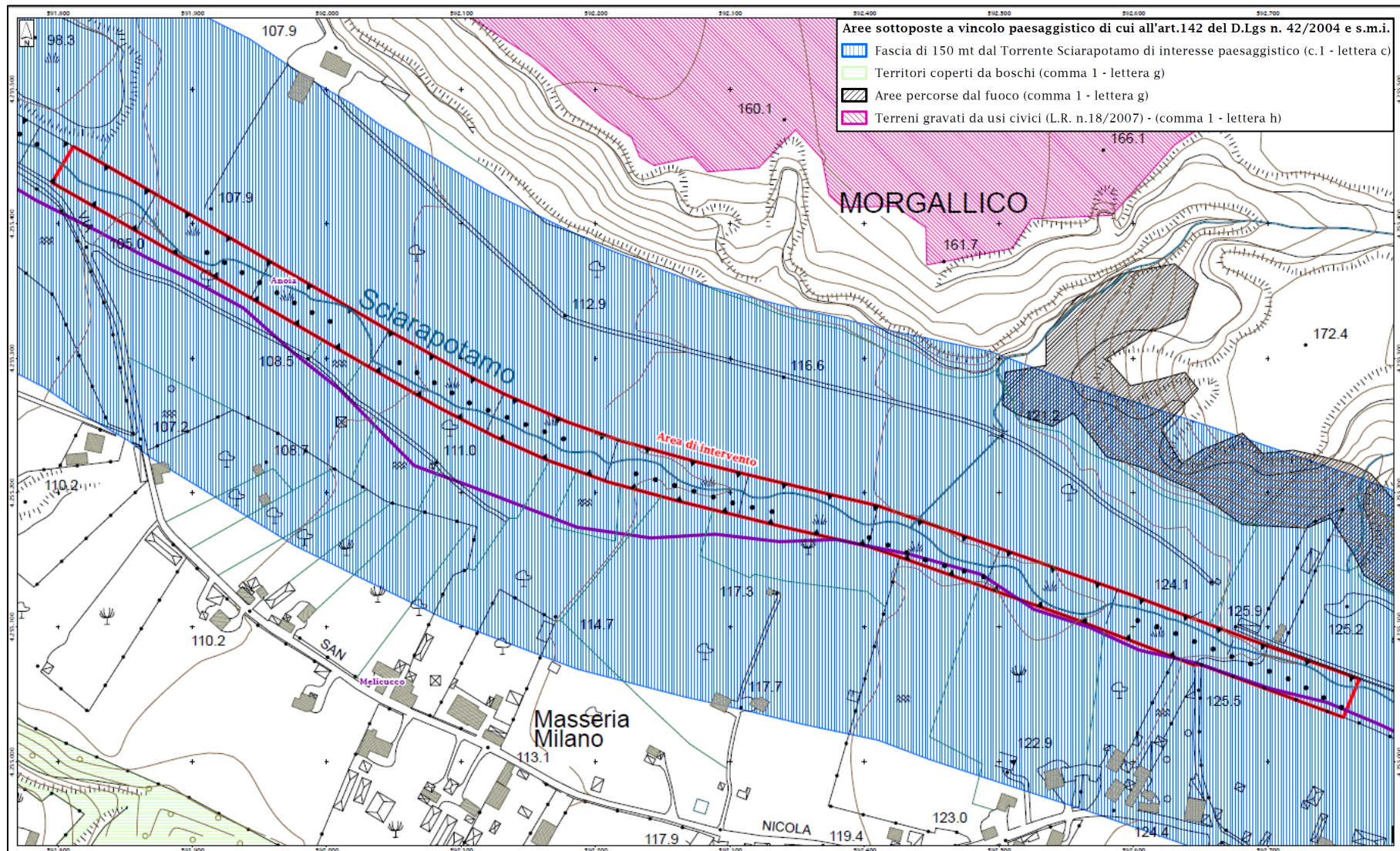


**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anzio (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC) P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253





**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoa (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 – Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC)  
P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253



#### **4 - INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E CARATTERI GEOMETRICI DEL TRATTO IN ESAME**

Il tratto in esame del Torrente Sciarapotamo (Asta del 5° Ordine di Horton), è localizzato nel territorio dei Comuni di Melicucco/Anogia (RC), a monte della confluenza con il Fiume Metramo (Asta del 6° Ordine di Horton).

Il bacino del Torrente Sciarapotamo (sottobacino del F. Mesima) ha un'estensione planimetrica complessiva di 37,3 km<sup>2</sup>, con sezione di chiusura coincidente la confluenza con il Fiume Metramo.

Il perimetro dell'intero spartiacque è pari a ~ 43,2 km e la lunghezza della sua asta principale è di circa 18,1 km mentre la lunghezza totale delle aste fluviali è di ~ 134,5 km. Il valore della densità di drenaggio è 3,61 km/km<sup>2</sup> e l'indice di anomalia gerarchica è pari 0,49.

Allo scopo di ottenere informazioni plano-altimetriche adeguate e al fine di poter eseguire le prescritte verifiche idrauliche e relative sezioni trasversali/profilo longitudinale, è stato realizzato un accurato rilievo topografico con metodologia GPS del tratto in esame, i cui risultati sono riportati nelle tavole:

- 2.9 - Rilievo topografico dello stato di fatto.
- 2.6.a - Raffronto sezioni stato di fatto-stato di progetto.
- 2.6.b - Raffronto profilo stato di fatto-stato di progetto.
- 2.6.c - Quaderno delle sezioni.
- 2.6.d - Computo volumi.

L'intervento risulta esteso per una lunghezza complessiva di 1.025 ml..

#### **5 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

In questo tratto, le briglie trasversali, esistenti risultano talora completamente interrato e quindi necessitano per il pieno recupero della loro funzionalità idraulica di un intervento ordinario manutentivo che svuoti la parte eccedente di detriti, liberando la savanella centrale.

Gli effetti dell'intervento proposto sulle opere d'arte esistenti (briglie) sono da considerarsi positivi, in maniera sostanziale, in quanto:

a) Lo svuotamento delle briglie interrate certamente favorisce la riduzione del trasporto solido di fondo ed in sospensione, agendo le stesse come "vasche di calma e decantazione".

b) Lo svuotamento delle briglie interrate favorisce inoltre, per un periodo transitorio non trascurabile, la riduzione della "torbidità" delle acque, in quanto la stessa disponendo di un'altezza maggiore sotto la linea di sfioro della savanella centrale, tenderà a depositare anche i residui in sospensione, abbattendo la "torbidità" e chiarificandosi.

c) Non sono da attendersi presso il viadotto "San Nicola Pezzullo" fenomeni erosivi causati dall'intervento proposto, ma la conservazione dello "status attuale", poiché esso si localizza 400 mt più a valle.

## **6 - CALCOLO DEI VOLUMI SOVRALLUVIONATI DA RIMUOVERE**

Il calcolo dei volumi di materiale litoide sovralluvionato da rimuovere, al fine di assicurare il regolare deflusso dell'onda di piena, come dimostrato nelle verifiche idrauliche riportate nell'elaborato **2.2 - Relazione idrologica ed idraulica**, è stato ricavato con il metodo delle sezioni ragguagliate. Esso è risultato essere pari a **4.648,58 mc** (si veda **2.6.d - Computo volumi**).

**Suddetto valore rappresenta il volume di materiale, nel tratto in esame, effettivamente sovralluvionato da rimuovere.**

## **7 - MODALITÀ ESECUTIVE PRESCELTE**

Nel tratto dell'alveo ove è necessaria la centralizzazione della corrente idrica, si realizzeranno, in sequenza, gli interventi sotto riportati:

a) Realizzazione di un argine di protezione rispetto alla corrente idrica in modo da operare in condizioni asciutte e protette nella zona di rimozione del materiale (sovralluvionato), con il solo escavatore cingolato.

b) Realizzazione del profilo concavo raccordandosi verso le sponde con punto di minimo al centro del profilo ribassando la coltre alluvionale; con escavatore idraulico.

c) Nelle zone dove sono presenti briglie completamente interrato e la cui funzionalità idraulica è da ripristinare, si procederà ad uno svuotamento dei detriti interrati e da essa trattiene, fino ad una quota poco sotto la linea di scorrimento centrale, al fine di recuperare in toto (se possibile), ma anche parzialmente la piena funzionalità idraulica della briglia.

d) Carico del materiale estratto su idoneo camion 4 assi con cassone ribaltabile da cava.

e) Commercializzati come sottoprodotti per essere avviati ad un ciclo produttivo, presso l'impianto di vagliatura e frantumazione sito in località Contrada Carbonella s.n.c, nel medesimo Comune di Melicucco (RC)

f) Rimozione dell'argine di protezione per centralizzare la corrente idrica nella nuova savanella centrale, con il solo escavatore cingolato, con andamento in risalita di quota (senso opposto alla corrente idrica) per ragioni di sicurezza.

g) Tempo richiesto per l'estrazione di inerti: in conformità all'art. 43 del Regolamento regionale n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015; si richiede un periodo di tempo di **90 giorni** (novanta) dalla data del rilascio del provvedimento autorizzatorio.



Le operazioni di estrazione determineranno condizioni favorevoli ad una sensibile sedimentazione del materiale solido trasportato dal torrente, la cui entità è stata stimata dell'ordine dei **7.593,6 mc/anno**.

I tempi medi necessari per il ripristino della situazione preesistente potranno però ridursi considerevolmente dati i caratteri pluviometrici della regione e la morfologia del bacino favorevoli a piene di notevole intensità anche entro brevi intervalli di ricorrenza.

Il prelievo concentrato in tempi brevi dall'alveo del T. Sciarapotamo non influirà in misura significativa nel bilancio del trasporto solido totale del Fiume Mesima.

Al fine di ridurre possibili danni idraulici nella zona, consistente nell'erosioni delle sponde, a causa delle restrizioni esistenti del letto fluviale, a giudizio della scrivente, appare opportuno assentire l'intervento, sia in quanto ammissibile; ma, soprattutto, perché la rimozione dei materiali inerti litoidi sovralluvionati, depositati sopra la quota del filone preferenziale di magra, riduce il rischio idraulico esistente, sia centralizzando la corrente, evitando l'erosione spondale, che riducendo comunque l'altezza massima della piena.

## 8 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'INTERVENTO

La normativa in materia si pone l'obiettivo di *"proteggere la salute e migliorare la qualità della vita umana attraverso un miglioramento del sistema ambientale, provvedendo al mantenimento della varietà delle specie e conservando la capacità di riproduzione dell'ecosistema e di garantire l'uso plurimo delle risorse e lo sviluppo sostenibile"*.

A tale proposito saranno valutate le interferenze provocate dall'intervento ed i seguenti effetti:

- effetti diretti ed indiretti sull'uomo;
- effetti diretti ed indiretti sulla fauna;
- effetti diretti ed indiretti sulla flora;
- effetti diretti ed indiretti sulle acque di superficie e sotterranee;
- effetti diretti ed indiretti sull'aria;
- effetti diretti ed indiretti sul clima;
- effetti diretti ed indiretti sul paesaggio;
- effetti diretti ed indiretti dovuti all'interazione tra detti fattori;
- effetti diretti ed indiretti sui beni materiali e sul patrimonio culturale ed ambientale.

Nell'analisi, si è proceduto ad individuare quali sono gli effetti e i fenomeni fisici indotti dalla stessa, che sono riconducibili a:

- rumore;
- particolato solido;
- acque superficiali e sotterranee;
- vegetazione flora e fauna;
- litosfera;
- paesaggio percepito;
- modifica degli ecosistemi.
- sistema socioeconomico.

Passiamo ora ad analizzare i vari comparti ambientali e gli effetti materiali indotti dall'attività oggetto del presente studio (vedasi quadri sinottici delle pagine successive).

Comparto ambientale interessato ai fenomeni	Effetti o fenomeni fisici	Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi
<i>Atmosfera (rumore)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumore prodotto dalle attrezzature connesse alle operazioni di estrazione;</li> <li>- Escavatori;</li> <li>- Autocarri.</li> </ul>	<p>Non è previsto l'uso di martelloni, ma solo di n°1 escavatore idraulico cingolato per le operazioni di escavazione, caricamento e risistemazione e n°1 autocarro per il trasporto dei materiali.</p> <p>Non si rende necessaria l'applicazione di modelli empirici deterministici di propagazione del rumore, in quanto il medesimo è contenuto entro il raggio di azione della macchina ed è compreso tra 80-85 decibel normalmente accettati.</p> <p>In ogni caso, gli operatori addetti alle suddette macchine operatrici, saranno dotati di dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) previsti dalla normativa D.Lgs 81/08 e s.m.i..</p>
Comparto ambientale interessato ai fenomeni	Effetti o fenomeni fisici	Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi
<i>Atmosfera (particolato solido)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dispersione di particolato solido in aria e di eventuali inquinanti.</li> </ul>	<p>Qualora le attività di prelievo avvengano nel periodo più secco dell'anno (Luglio-Agosto) vi potranno essere limitatissime dispersioni di polveri circoscritte alla sola area di cantiere.</p> <p>Essendo i materiali già di per sé bagnati dalle acque del Torrente; la <b>mitigazione non si rende necessaria.</b></p>
Comparto ambientale interessato ai fenomeni	Effetti o fenomeni fisici	Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi
<i>Acque superficiali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi sul regime idraulico superficiale.</li> </ul>	<p>L'intervento proposto consistente nella rimozione del materiale sovralluvionato, per come dimostrato dalle verifiche idrauliche allegate, riduce notevolmente il rischio idraulico lungo il Torrente Sciarapotamo, in tutte le sezioni studiate, migliorando notevolmente la situazione idraulica.</p> <p>Dal punto di vista della geometria idraulica, l'intervento di estrazione di 4.648,58 mc. di materiali litoidi, sovralluvionati, depositati sopra la quota del filone preferenziale di magra, consentirà di ricavare nel tratto scelto una savanella della lunghezza complessiva di circa 1.025 ml che permetterà l'allontanamento delle acque dalle sponde laterali e la centralizzazione delle acque di piena.</p>



**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anioia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 – Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC) P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253

<b>Comparto ambientale interessato ai fenomeni</b>  <i>Acque sotterranee</i>	<b>Effetti o fenomeni fisici</b> - Analisi sul regime idraulico sotterraneo.	<b>Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi</b>  <b>Nessun impatto significativo.</b> Difatti le operazioni di prelievo, non influenzano il regime idraulico sotterraneo.
<b>Comparto ambientale interessato ai fenomeni</b>  <i>Vegetazione flora</i>	<b>Effetti o fenomeni fisici</b> - Analisi sulla flora	<b>Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi</b>  <b>Nessun impatto significativo.</b> Non è previsto alcun taglio di alberi o della vegetazione arbustiva che caratterizza l'area dal punto di vista vegetazionale, lungo gli argini naturali.
<b>Comparto ambientale interessato ai fenomeni</b>  <i>Fauna</i>	<b>Effetti o fenomeni fisici</b> - Analisi sulla fauna	<b>Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi</b>  <b>Nessun impatto significativo.</b>

<b>Comparto ambientale interessato ai fenomeni</b>	<b>Effetti o fenomeni fisici</b>	<b>Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi</b>
	- Risedimentazione del materiale solido trasportato dal Torrente Sciarapotamo;	Le previste operazioni di estrazione di materiale dall'alveo del Torrente Sciarapotamo non modificheranno le preesistenti condizioni di equilibrio delle sponde, anzi porteranno delle migliorie basate sull'allargamento del letto fluviale attualmente sovralluvionato. Le operazioni determineranno condizioni favorevoli ad una sensibile sedimentazione del materiale solido trasportato dal fiume, la cui entità è stata stimata dell'ordine dei 7.593,6 mc/anno. I tempi medi necessari per il ripristino della situazione preesistente potranno però ridursi considerevolmente dati i caratteri pluviometrici della regione e la morfologia del bacino favorevoli a piene di notevole intensità anche entro brevi intervalli di ricorrenza. Il prelievo concentrato in tempi brevi dall'alveo del Torrente Sciarapotamo non influirà in misura significativa nel bilancio del trasporto solido totale del Fiume Mesima.
<b>Comparto ambientale interessato ai fenomeni</b>	<b>Effetti o fenomeni fisici</b>	<b>Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi</b>
	- Impatto visivo generato dalle operazioni di prelievo.	Nessun impatto visivo negativo. Al contrario al termine delle operazioni di prelievo (max. 90 gg dalla data del rilascio del provvedimento autorizzatorio) sarà ripristinata la tipica configurazione geometrica del Torrente (centralizzazione delle acque) e delle briglie (svuotamento della savanella centrale).
<b>Comparto ambientale interessato ai fenomeni</b>	<b>Effetti o fenomeni fisici</b>	<b>Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi</b>
	- Effetti di disturbo indotti dalle operazioni di prelievo.	Nessun impatto significativo sull'ecosistema; saranno conservate tutte le piante esistenti lungo gli argini naturali.

**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC) P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253

Comparto ambientale interessato ai fenomeni	Effetti o fenomeni fisici	Descrizione dei fenomeni e gli interventi correttivi
	- Occupazione ed indotto; - Effetti socio economici indotti.	Riflessi positivi sull'economia locale.
<i>Sistemi socio-economici</i>		

Tanto ad espletamento dell'incarico.  
Reggio Calabria Luglio 2022



Geol. Alessandra Simona Buda

*Alessandra Simona Buda*



**PROPOSTA PROGETTUALE:** Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovraffluviati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 - Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015. **PROPONENTE:** RA.CA. s.n.c. dei F.LLI P. e D. MERCURI, con sede legale in Contrada Carbonella s.n.c - Cap 89020 -Melicucco (RC)  
P.Iva: 00956980809 - n. REA RC-106253

---

### **ALLEGATI I - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





## FOTO BRIGLIE



***Briglia 1***



***Briglia 2***





***Briglia 3***



***Briglia 4***



***Briglia 5***





***Briglia 6***



***Briglia 7***





***Briglia 8***



***Briglia 9***